

REGIONE DEL VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

COMUNE DI CORNEDO VICENTINO

**DOMANDA RINNOVO CON MODIFICHE AUTORIZZAZIONE IMPIANTO DI  
AUTODEMOLIZIONE**

*(Legge Quadro n° 447 del 26 Ottobre 1995 e relativo D.P.C.M. del 14 Novembre 1997)*

Gennaio 2020

<p>Il richiedente: <b>SAVEGNAGO RENATO SRL</b> Sede Legale e operativa: Via Grigio n° 23 – 36073 Cornedo</p> <p><b>SAVEGNAGO RENATO S.R.L.</b> <b>VIA GRIGIO, 23</b> <b>CORNEDO VICENTINO - 36073</b> <b>Pr. 04227030246</b> <b>TEL.0445/953160</b></p>	<p>Elaborato</p> <p><b>7</b></p>
<p>Il relatore</p> <p>Ing. Massimiliano Soprana</p> 	

## INDICE

.....	1
.....	1
0)PREMESSA.....	3
1)DESCRIZIONE ATTIVITÀ AZIENDALE E CONTESTO AMBIENTALE .....	3
1.1) Individuazione area e descrizione contesto territoriale .....	3
1.2) Identificazione modalità operative e descrizione del ciclo produttivo.....	5
2)VALUTAZIONE RUMOROSITÀ E METODOLOGIA DI PROVA.....	6
2.1)Tempi.....	6
2.2) Strumentazione e metodo di misura .....	7
2.3)Riferimenti Legislativi.....	8
2.4) Risultati rilevazioni Fonometriche .....	9
2.4.1) Misura1 .....	9
3) VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI .....	11
3.2) Rispetto del limite di emissione.....	12
3.3) Rispetto del limite di immissione differenziale .....	12
4) CONCLUSIONI .....	13

### **ALLEGATI:**

**Allegato 1:** Estratto del documento di zonizzazione acustica del territorio comunale di Cornedo Vicentino con individuazione Ditta

**Allegato 2:** Foto aeree area aziendale ed area limitrofa con individuazione Ditta, e posizioni di misura

**Allegato 3:** Lay-out Ditta

**Allegato 4:** Report di misura

**Allegato 5:** Certificati di taratura strumentazione di misura

## **0)PREMESSA**

La ditta Savegnago Renato S.r.l., con sede a Cornedo Vicentino in Via Grigio 23 è un impianto di autodemolizione ed opera attualmente con autorizzazione in regime ordinario n. n. 146/Suolo Rifiuti/2010. Del 19 luglio 2010

La presente relazione è finalizzata alla richiesta di rinnovo in procedura ordinaria con alcune modifiche gestionali (quantitativi e lay-out) ma senza alcuna modifica strutturale sul sito (aree di lavoro, edifici) e del ciclo produttivo (circolazione mezzi, stoccaggi, aree trattamento).

## **1)DESCRIZIONE ATTIVITÀ AZIENDALE E CONTESTO AMBIENTALE**

La ditta Savegnago Renato srl già svolge attività di trattamento di autodemolizione di veicoli a motore mediante attività di stoccaggio dei mezzi da demolire, messa in sicurezza mediante asportazione componenti pericolosi, asportazione parti di ricambio riciclabili, asportazione dei rifiuti recuperabili e stoccaggio delle carcasse per eventuali asportazioni di parti su richiesta di clienti.

L'attività viene svolta con attrezzature di movimentazione delle carcasse mediante carrello elevatore, con utensili manuali o elettrici per la messa in sicurezza o per lo smontaggio e con flessibile per asportazione di parti metalliche.

L'attività di stoccaggio è svolta per la maggior parte nei piazzali preposti (es. carcasse) o all'interno (es. parti di ricambio) e l'attività di smontaggio e messa in sicurezza è svolta o all'interno di locali (es. messa in sicurezza) o sotto tettoia (es. smontaggio).

### **1.1) Individuazione area e descrizione contesto territoriale**

Il progetto è proposto sul sito già attivo ubicato in Via Grigio 23 mappale 340 e 341 del foglio 17 del Comune di Cornedo Vic. in area urbanistica industriale D. La sede operativa si sviluppa su un'area complessiva di circa 2400 m<sup>2</sup>. L'attività è svolta in una parte di un complesso comprendente anche una autofficina con carrozzeria (al piano superiore) ed una abitazione (al piano superiore e lato sud – est).

La zona è collinare e il piazzale è terrazzato a valle. A monte l'area utilizzata per l'autodemolizione (magazzini) è adiacente al terreno (non è presente alcuna comunicazione con l'esterno).

L'area di attività dell'impianto ha uno sviluppo nord-est ed è delimitata sul lato Nord Est da muretto di recinzione e rete metallica e pannellatura alta 2,5 m confinante con una zona residenziale posta a valle mentre negli altri lati sono presenti aree agricole o residenziali di periferia.

A nord-ovest si trova l'ingresso e l'accesso alla viabilità ordinaria.

L'accesso all'impianto avviene da Via Grigio 23 che la strada provinciale che collega Cornedo Vic. con la località Quargnenta (frazione del comune di Brogliano).

Nell'area non sono presenti altri opifici con attività lavorative.

Da un punto di vista acustico, per l'individuazione dell'area su cui è localizzata l'attività in oggetto, si fa riferimento alla zonizzazione acustica del territorio (vedi Allegato 1), realizzata dal Comune di Cornedo Vic. secondo quanto disposto dall'art. 6 della Legge Quadro 447 del 26 Ottobre 1995 e relativo D.P.C.M. del 14 Novembre 1997.

Il piano individua le "attività di rottamazione veicoli" come attività soggette a specifica normativa precisando con specifica grafia le "fasce di transizione di pertinenza" (art. 24 del elaborato "Regolamento di attuazione della zonizzazione acustica del territorio" del 12 maggio 2011).

Al punto 24.7, la norma prevede che *nelle "fasce di transizione che circoscrivono le attività di rottamazione valgono i limite stabiliti dall'art. 6 per classe di pertinenza inferiore (classe IV).*

Questo prevede:

Secondo la classe di appartenenza dell'area in oggetto viene definita come in "Classe V – Aree prevalentemente industriali" che prevede:

- un valore limite assoluto di immissione per il periodo diurno di  $Leq(A)$  pari a 65 dB(A).
- un valore limite assoluto di emissione per il periodo diurno di  $Leq(A)$  pari a 60 dB(A).
- un valore limite di immissione differenziale pari a 5 dB(A) per il periodo diurno

Per quanto riguarda i ricettori sensibili, è stato identificato N.1 ricettore interessato dalle emissioni acustiche della Ditta dovute ad attività di autodemolizione; Il ricettore ricade in una fascia di transizione con classe acustica definita "Classe III", con valori limite di immissione assoluti pari a 60 dB(A), valore limite di emissione pari a 55 dB(A) e valore limite differenziale pari a 5 dB(A).

## **1.2) Identificazione modalità operative e descrizione del ciclo produttivo**

La Ditta svolge l'attività di demolizione di autoveicoli ed è caratterizzata dalle seguenti fasi lavorative:

- a) Stoccaggio dei veicoli in entrata: dopo l'arrivo del mezzo da demolire e prima dell'attività operativa devono essere fatte le pratiche amministrative consistenti nella cancellazione dal PRA con consegna del libretto e delle targhe.
- b) Messa in sicurezza: la prima attività è la messa in sicurezza del veicolo mediante asportazione dei componenti pericolosi consistenti nella batteria, nell'air-bag e dei fluidi presenti nel mezzo (oli, antigelo, fluidi di lavaggio vetro). Ove richiesto avviene l'asportazione e la bonifica delle bombole di metano o GPL e l'asportazione dei fluidi del circuito di condizionamento mediante specifica macchina. Il mezzo viene portato in un'area dedicata munita di ponte sollevante per facilitare le asportazioni. L'attività viene svolta con utensili manuali o elettrici.
- c) Asportazioni parti recuperabili: consiste nell'asportare parti di ricambio di facile e/o sicura vendita e nell'asportare parti poi cedibili come rifiuti recuperabili (alluminio, rame, plastiche ecc).. Prima della vendita alcuni pezzi saranno sottoposti a lavaggio con solvente in macchinario a circuito chiuso.
- d) Deposito carcasse: le carcasse rimanenti (bonificate) poi vengono portate nel piazzale con lo scopo di recuperare altri pezzi su specifiche richieste di clienti. L'asportazione può avvenire direttamente dalla carcassa (se di facile asportazione eventualmente con carcassa spostata a terra se messa in cumulo) oppure portata su un'area posta sotto la tettoia eventualmente con l'utilizzo di un ponte di sollevamento. In questa area vengono asportate anche parti di carrozzeria eventualmente con l'ausilio di un flessibile.

- e) Smaltimento: i rifiuti prodotti vengono poi smaltiti a mezzo ditte autorizzate e le carcasse residue, ritenute non più economicamente valide per il recupero di parti, vengono anch'esse smaltite per il recupero del ferro.

Lo smaltimento dei rifiuti prodotti chiude il ciclo di lavorazione.

Per le operazioni di movimentazione dei rifiuti sono utilizzati:

1 carrello elevatore diesel

## **2)VALUTAZIONE RUMOROSITÀ E METODOLOGIA DI PROVA**

La valutazione di cui in oggetto viene eseguita per stabilire se le rumorosità prodotte dall'attività della Ditta Savegnago Renato s.r.l. sono tali da rispettare i limiti imposti dalla normativa attualmente applicabile. In relazione alla posizione della ditta ad ai possibili ricettori disturbati, si è proceduto ad effettuare l'indagine in un punto posto a valle dell' insediamento produttivo limitrofa alle aree di lavorazione dove è presente una abitazione. Si ritiene tale punto significativo sia per le fonti di rumore (punto più vicino all'attività) e sia per la presenza dell'abitazioni (abitazione più prossima alle attività e più vicina al punto di maggior attività) ritenendo che il rispetto in tale punto comporti il rispetto dei limiti anche per il resto dell'attività.

### **2.1)Tempi**

I tempi di riferimento, considerando l'orario di attività della Ditta, sono quelli stabiliti dalla normativa vigente come "periodo diurno" (intervallo di tempo compreso tra le ore 06:00 e le ore 22:00).

Il tempo di campionamento delle singole misure, preventivamente è stato pari a circa 2 ore minuti, periodo ritenuto sufficiente a descrivere il fenomeno acustico prodotto dall'attività in

funzione a pieno regime (con scarico materiale, movimentazione materiale tramite macchine semoventi ed impianti di trattamento in funzione).

## 2.2) Strumentazione e metodo di misura

Per tutte le misure è stato utilizzato un fonometro integratore 01 dB tipo FUSION (matricola n° 11460) con microfono G.R.A.S. tipo 40CE (matricola n° 259676) e calibratore AKSUD 5117(matricola n° 28432) strumenti tutti di classe 1 (Certificati di taratura L.A.T. del 09/09/2019 - vedi Allegato 5).

L'indagine è stata eseguita, come stabilito dalla normativa vigente in materia, dal tecnico competente in acustica Ing. Soprana Massimiliano in collaborazione con il tecnico Lora Matteo.

Il fonometro è stato posto su treppiede a circa 4 metri dal suolo, il microfono è stato munito di cuffia antivento e cavo di prolunga, posizionato a minimo un metro da superfici interferenti ed orientato verso le sorgenti di rumore oggetto della misura.

Il fonometro è stato calibrato prima e dopo i cicli di misura e tali calibrazioni non hanno rilevato variazioni di lettura dello strumento.

Tutte le misurazioni sono state effettuate in assenza di vento e/o correnti d'aria tali da influenzare i risultati.

Per le condizioni meteo si fa riferimento ai dati registrati dalla stazione A.R.P.A.V. di Trissino (Tabella 1) resi disponibili dal Dipartimento Regionale per la sicurezza del Territorio - servizio centro Meteorologico di Teolo.

**Tab.1**

Data (gg/mm/aa)	Temp. aria a 2 m (°C)			Pioggia (mm)	Umidità rel. a 2 m (%)		Bagnatura fogliare (% di tempo)
	med	min	max	tot	min	max	tot
15/01/20	4.2	1.9	7.5	0.0	61	92	0

### **2.3)Riferimenti Legislativi**

- LEGGE quadro sull'inquinamento acustico 26 ottobre 1995, n. 447 (GU n. 254 del 30/10/95)
- DPCM 01/03/91 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"
- DPCM 14/11/97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore (GU N. 280 dell'1/12/97)
- DM 16/3/98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" (GU n. 76 dell'1/4/98)
- DM 11/12/96 "Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo" (GU n. 52 del 4/3/97)
- ISO 226/87 "Acustica – Curve di isolivello di sensazione sonora per i toni puri"
- UNI ISO 9613-1-2 -2006 " Attenuazione sonora nella propagazione all'aperto"
- Legge Regionale n.11/2001 - DDG ARPAV n.3/2008 "Linee guida per l'elaborazione della documentazione di impatto acustico"
- Regolamento di attuazione della zonizzazione acustica del territorio del Comune di Cornedo Vic.



## 2.4) Risultati rilevazioni Fonometriche

Vengono di seguito riportati i livelli di rumore rilevati ed i valori successivamente calcolati ed i conseguenti livelli corretti e arrotondati a 0,5 dB(A) secondo quanto previsto dal D.M. 16 marzo 1998.

### 2.4.1) Misura1

Id misura	Identificazione Posizione di misura	Caratterizzazione Sorgenti Significative	Leq [ dB(A) ]
<b>1a</b>	Ricettore R1 (ambientale)	-Attività Ditte limitrofi -Traffico veicolare - Transito veicoli e autocarri (traffico indotto dall' attività) e mezzi. Spostamento, carico e scarico materiale, movimentazione materiale tramite macchine semoventi ed impianti di trattamento in funzione.	<b>44,8</b>
<b>1b</b>	Ricettore R1 (ambientale)	- Operazioni di taglio	<b>54,4</b>

Durante la misura si sono osservati dei periodi (all' inizio della misura) di maggior disturbo, dovuti ad operazioni di taglio tramite flessibile. Tali operazioni hanno generalmente una durata giornaliera inferiore ad 1 ora e nel calcolo del rumore corretto, non si sono tuttavia ricorsi, a scopo cautelativo, a riduzioni per presenza di rumore a tempo parziale.

I periodi di maggior disturbo analizzati, saranno quelli utilizzati per il calcolo del criterio differenziale.

Secondo quanto previsto dal D.M. 16 marzo 1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) si è quindi proceduto al calcolo del cosiddetto livello di rumore corretto (LC) definito dalla relazione:

$$\mathbf{LC = LA + KI + KT + KB + KP}$$

LA= livello di rumore ambientale misurato arrotondato a 0,5 dB(A)

KI= Fattore correttivo per la presenza di Componenti impulsive dB(A)

KT= Fattore correttivo per la presenza di Componenti tonali dB(A)

KB= Fattore correttivo per la presenza di Componenti bassa frequenza dB(A)

KP= Fattore correttivo per la presenza di rumore a tempo parziale dB(A)

Dall'applicazione di tale formula si ricava che:

$$\mathbf{L1a = 45,0 + 3 + 0 + 0 + 0 = 48,0 \text{ dB(A)}}$$

$$\mathbf{L1a = 54,4 + 0 + 0 + 0 + 0 = 54,5 \text{ dB(A)}}$$

### **3) VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI**

#### **3.1) Rispetto del limite assoluto di immissione**

Per la verifica del rispetto del valore limite di immissione assoluto diurno si deve considerare la tabella di seguito riportante i livelli rilevati e corretti nella posizione di misura presso il ricettore R1.

Il valore ottenuto con la misurazione effettuata, è da ritenersi rappresentativo della rumorosità emessa dall'attività e può essere esteso a tutto il periodo di riferimento diurno, all'interno del periodo di misura si sono rilevati tutti gli eventi disturbanti caratterizzanti l'attività.

Per la verifica del valore limite di immissione, si è ipotizzato cautelativamente, il funzionamento dell'attività a pieno regime durante tutto il periodo di riferimento diurno.

<b>Id misura</b>	<b>Leq(A) [dB(A)]</b>	<b>valore limite di immissione assoluto [dB(A)]</b>	<b>Rispetto del valore limite</b>
1	45,0	60	SI

### 3.2) Rispetto del limite di emissione

Per la verifica del rispetto del valore limite emissione diurno si deve considerare la tabella di seguito riportante i livelli rilevati e corretti nella posizione di misura presso il ricettore R1 ed i confini aziendali.

Per la verifica del valore limite di emissione, si è ipotizzato cautelativamente, il funzionamento dell'attività a pieno regime durante tutto il periodo di riferimento diurno.

Id misura	Rumore ambientale dB(A)	Valore limite emissione[dB(A)]	Rispetto del valore limite
1	45,0	55	SI

### 3.3) Rispetto del limite di immissione differenziale

Per la verifica del rispetto del valore limite di immissione assoluto diurno si deve considerare la tabella di seguito, riportante i livelli rilevati e corretti nella posizione di misura presso il ricettore R1, riconducibili agli eventi sonori a massimo disturbo; come previsto dalla normativa il livello viene poi ricalcolato all'interno del ricettore.

Per l'attenuazione del rumore a finestre aperte si è preso in considerazione la pubblicazione di G. Iannace e L. Maffei – Attenuazione del rumore ambientale attraverso una finestra aperta DETEC – Facoltà di Ingegneria – Università di Napoli "Federico II".

In tale pubblicazione si è osservato che su un vasto campione di finestre l'attenuazione media dovuta del rumore misurato in facciata, all'interno di un ambiente abitativo risulta pari a 6 dB(A).

Posizione di misura	Ambientale esterno [dB(A)]	Ambientale interno [dB(A)]	Differenziale dB(A)	Valore limite Differenziale [dB(A)]	Rispetto del valore limite
1	54,5	48,5	n.a.	5,0	SI

In relazione alla vicinanza del valore ambientale interno (48,5 dB(A) – calcolato) al valore di applicabilità (50 dB(A)), come opera di miglioramento, si propone di inserire una barriera fono isolante nell'area di lavorazione esterna per una lunghezza di 10 m e per una altezza di 3 m . La barriera sarà inserita all'estremità della tettoia a partire dal pilastro di sostegno della stessa verso l'interno (indicato in planimetria).

#### **4) CONCLUSIONI**

Considerando la tipologia e le modalità delle lavorazioni svolte, i confini di proprietà, natura e dimensioni degli ostacoli sui percorsi di propagazione del rumore verso i ricettori, distanze con gli altri insediamenti ed il tipo di zona in cui è individuata la Ditta, si è valutato che vengono rispettati i limiti di immissione, emissione e differenziale previsti nel periodo diurno e notturno per tali aree dalla zonizzazione acustica approvata dal Comune Cornedo Vicentino.

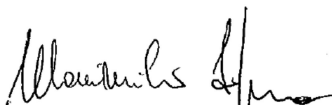
Per una maggior tutela nei confronti dei ricettori esposti viene proposta un'opera migliorativa mediante applicazione di una barriera fonoisolante tra l'area di lavoro esterna (area smontaggio – 5) e l'area di deposito carcasse.

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento dell'attività in oggetto, sono quelle indicate dalla Ditta stessa; qualsiasi variazione non è, di conseguenza, oggetto della presente relazione.

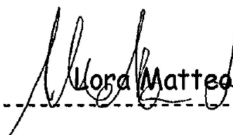
Valdagno, 20 gennaio '20

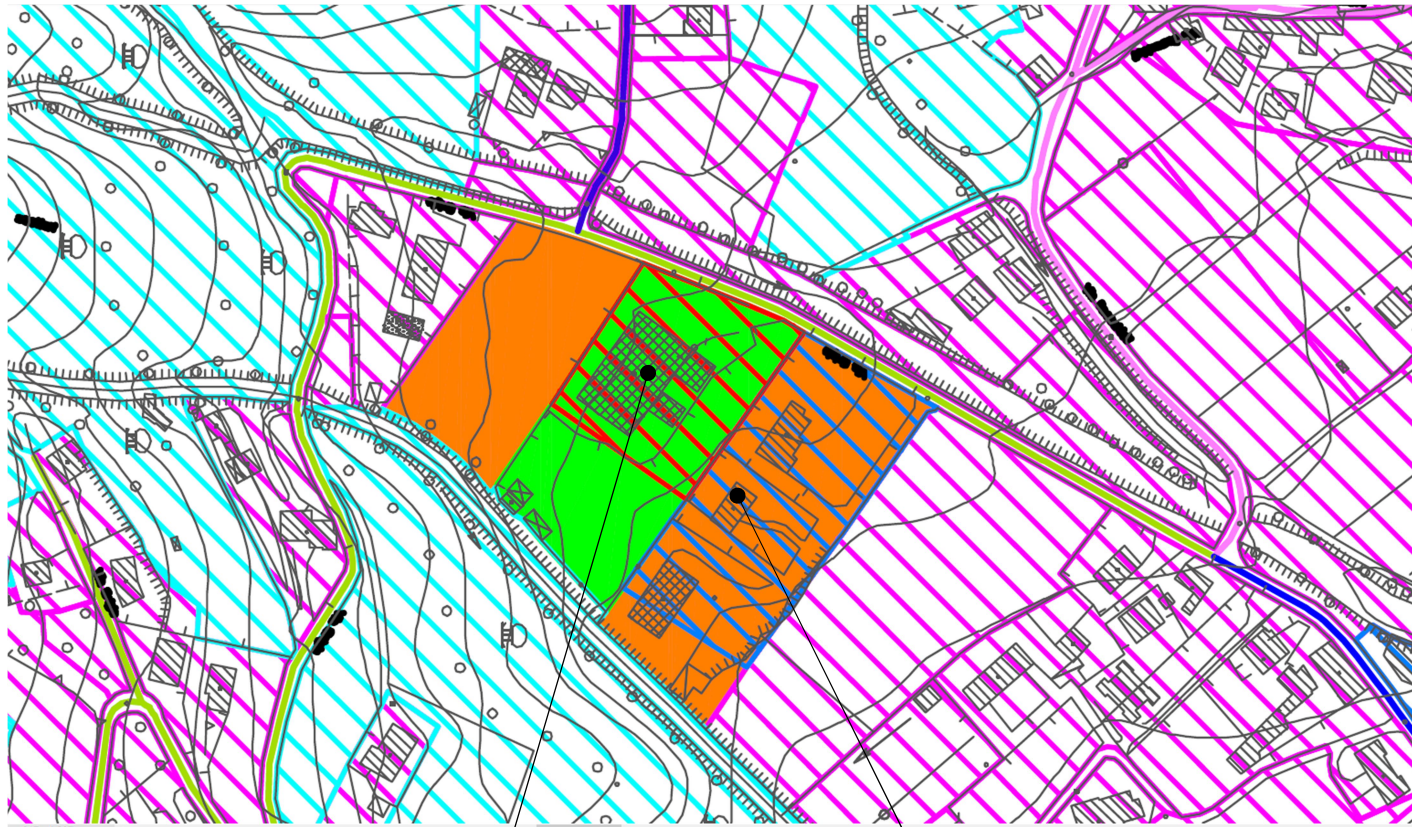
**Il Tecnico Competente**  
**(N° 239/Regione Veneto)**

**Il Tecnico**



Dott. Ing. Massimiliano Soprana





Ditta

Ricettore

Elaborato  
**1**  
Scala  
1:10.000

## Carta classificazione acustica

LEGENDA

Regolamento

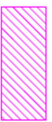


CONFINI COMUNALI



CLASSE I: AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE

Art. 6



CLASSE II: AREE DESTINATE AD USO  
PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE

Art. 6



CLASSE III AREE DI TIPO MISTO

Art. 6



CLASSE IV: AREE DI INTENSA ATTIVITÀ UMANA

Art. 6



CLASSE V: AREE PREVALENTEMENTE  
INDUSTRIALI

Art. 6



ZONA SENSIBILE

Art. 23



FASCIA DI TRANSIZIONE:  
tra classe V e III fascia di 50 mt.  
tra classe V e I e II fascia di 100 mt.

Art. 6



AMBITO SOGGETTO A SPECIFICA NORMATIVA

Art. 24

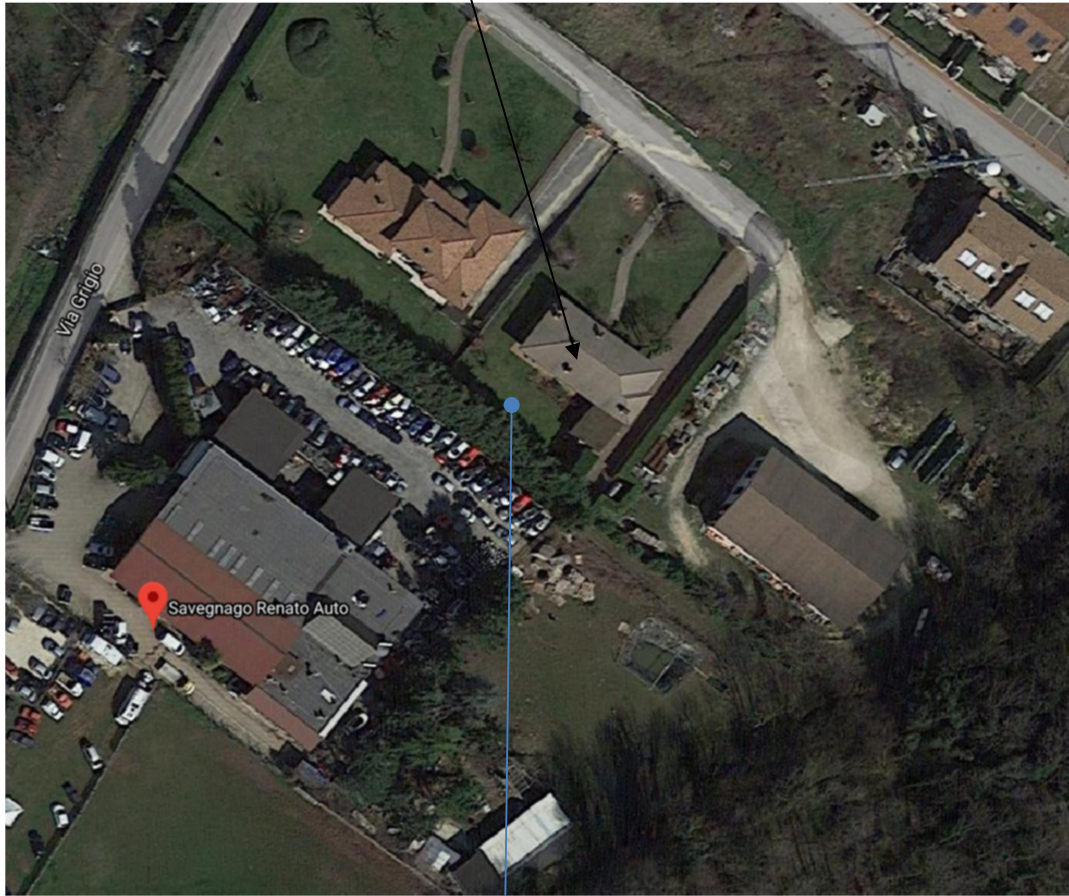


AMBITO SOGGETTO A SPECIFICA NORMATIVA

Art.25



Ricettore



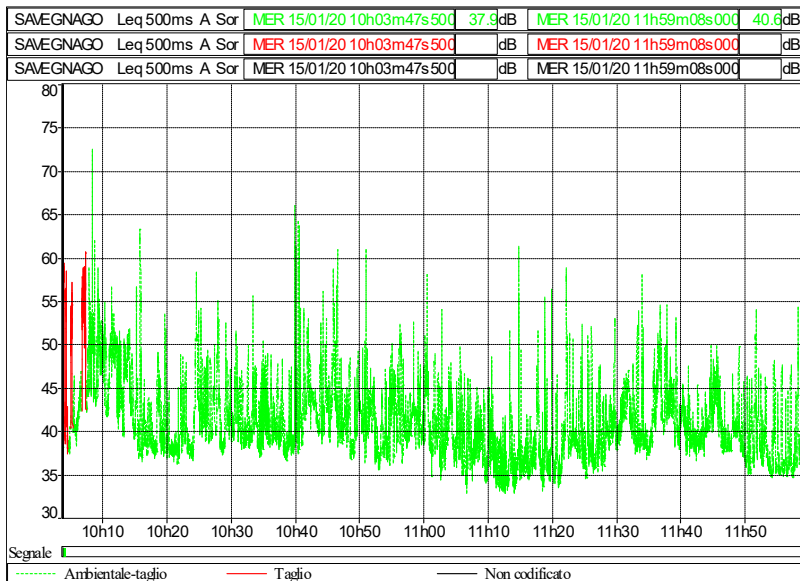
Punto di misura



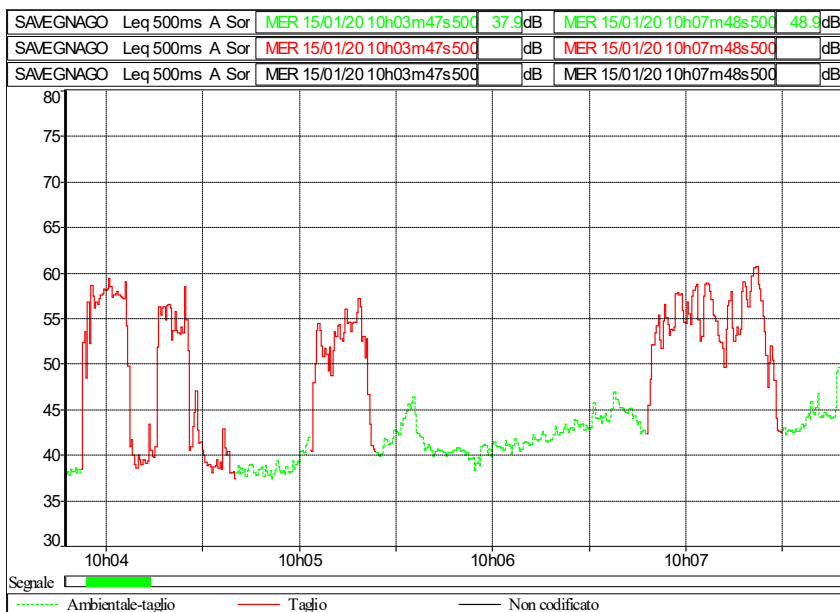


## Posizione di misura 1

### Time History



### Time History con evidenza delle operazioni di taglio



## Verifica componenti tonali ed impulsive

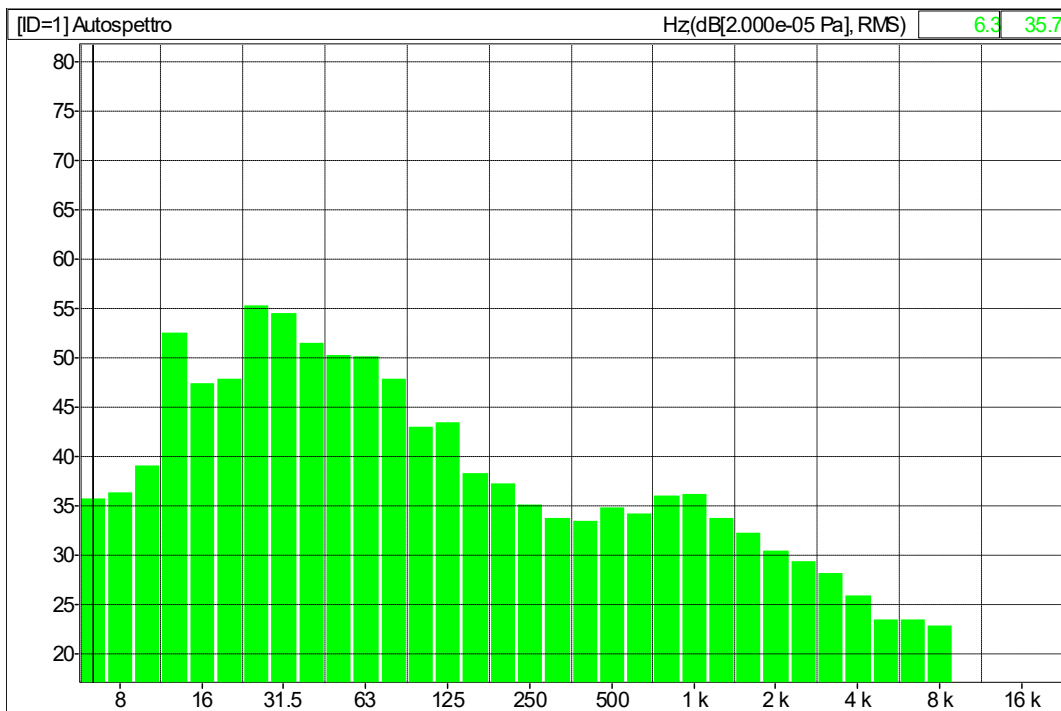
Decreto 16 marzo 1998	
File	20200115_100202_143716.cmg
Ubicazione	SAVEGNAGO
Sorgente	Ambientale-taglio
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	15/01/20 10:02:02:000
Fine	15/01/20 12:00:00:600
Tempo di riferimento	Diumo (tra le h 6:00 e le h 22:00)
<b>Componenti impulsive</b>	
Conteggio impulsi	42
Frequenza di ripetizione	21,3 impulsi / ora
Ripetitività autorizzata	10
Fattore correttivo KI	3,0 dBA
<b>Componenti tonali</b>	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
<b>Componenti bassa frequenza</b>	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
<b>Presenza di rumore a tempo parziale</b>	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
<b>Livelli</b>	
Rumore ambientale misurato LM	44,2 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	44,2 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	47,2 dBA

Decreto 16 marzo 1998	
File	20200115_100202_143716.cmg
Ubicazione	SAVEGNAGO
Sorgente	Taglio
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	15/01/20 10:02:02:000
Fine	15/01/20 10:08:16:600
Tempo di riferimento	Diumo (tra le h 6:00 e le h 22:00)
<b>Componenti impulsive</b>	
Conteggio impulsi	1
Frequenza di ripetizione	9,6 impulsi / ora
Ripetitività autorizzata	10
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
<b>Componenti tonali</b>	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
<b>Componenti bassa frequenza</b>	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
<b>Presenza di rumore a tempo parziale</b>	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
<b>Livelli</b>	
Rumore ambientale misurato LM	54,4 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	54,4 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	54,4 dBA

## Leq(A) misurati

File	20200115_100202_143716.cmg										
Ubicazione	SAVEGNAGO										
Tipo dati	Leq										
Pesatura	A										
Inizio	15/01/20 10:02:02:000										
Fine	15/01/20 14:37:16:600										
	Leq										Durata
Sorgente	Sorgente	Lmin	Lmax	L99	L95	L90	L50	L10	L1		complessivo
	dB	dB	dB	dB	dB	dB	dB	dB	dB		h:m:s:ms
Ambientale-taglio	44,2	31,7	76,8	33,9	35,2	36,2	40,0	46,3	53,4		01:53:31:500
Taglio	54,4	36,8	63,8	37,7	38,4	39,2	53,2	58,0	60,3		00:01:50:500
Globale	44,8	31,7	76,8	33,9	35,3	36,2	40,0	46,7	55,2		01:55:22:000

## Spettro in frequenza



**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 21232-A**  
*Certificate of Calibration LAT 163 21232-A*

- data di emissione <i>date of issue</i>	2019-09-09
- cliente <i>customer</i>	ESSE AMBIENTE DI URBANI EMILIA 36078 - VALDAGNO (VI)
- destinatario <i>receiver</i>	ESSE AMBIENTE DI URBANI EMILIA 36078 - VALDAGNO (VI)
- richiesta <i>application</i>	391B/19
- in data <i>date</i>	2019-07-18
<b>Si riferisce a</b> <i>Referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Filtri 1/3
- costruttore <i>manufacturer</i>	01dB
- modello <i>model</i>	Fusion
- matricola <i>serial number</i>	11460
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2019-09-06
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2019-09-09
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the Issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.*

Il Responsabile del Centro  
Head of the Centre



**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 21230-A**  
*Certificate of Calibration LAT 163 21230-A*

- data di emissione <i>date of issue</i>	2019-09-09
- cliente <i>customer</i>	ESSE AMBIENTE DI URBANI EMILIA 38078 - VALDAGNO (VI)
- destinatario <i>receiver</i>	ESSE AMBIENTE DI URBANI EMILIA 38078 - VALDAGNO (VI)
- richiesta <i>application</i>	391B/19
- in data <i>date</i>	2019-07-18
<b>Si riferisce a</b> <i>Referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Calibratore
- costruttore <i>manufacturer</i>	Aksud
- modello <i>model</i>	5117
- matricola <i>serial number</i>	28432
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2019-09-06
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2019-09-09
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Il Responsabile del Centro  
Head of the Centre



**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 21231-A**  
*Certificate of Calibration LAT 163 21231-A*

- data di emissione <i>date of issue</i>	2019-09-09
- cliente <i>customer</i>	ESSE AMBIENTE DI URBANI EMILIA 36078 - VALDAGNO (VI)
- destinatario <i>receiver</i>	ESSE AMBIENTE DI URBANI EMILIA 36078 - VALDAGNO (VI)
- richiesta <i>application</i>	391B/19
- in data <i>date</i>	2019-07-18
<b>Si riferisce a</b> <i>Referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Fonometro
- costruttore <i>manufacturer</i>	01dB
- modello <i>model</i>	Fusion
- matricola <i>serial number</i>	11460
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2019-09-06
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2019-09-09
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.*

Il Responsabile del Centro  
 Head of the Centre

